

Dalla FILLEA-CGIL per il contratto che i padroni non vogliono rinnovare

Si inaugura oggi a Genova

# Edili: deciso un primo sciopero

I 100 mila autoferratori scenderanno in lotta per una soluzione alla crisi dei trasporti — Concluso il 3° sciopero dei dolciari. Fermate all'Italsider, successo alla Candy

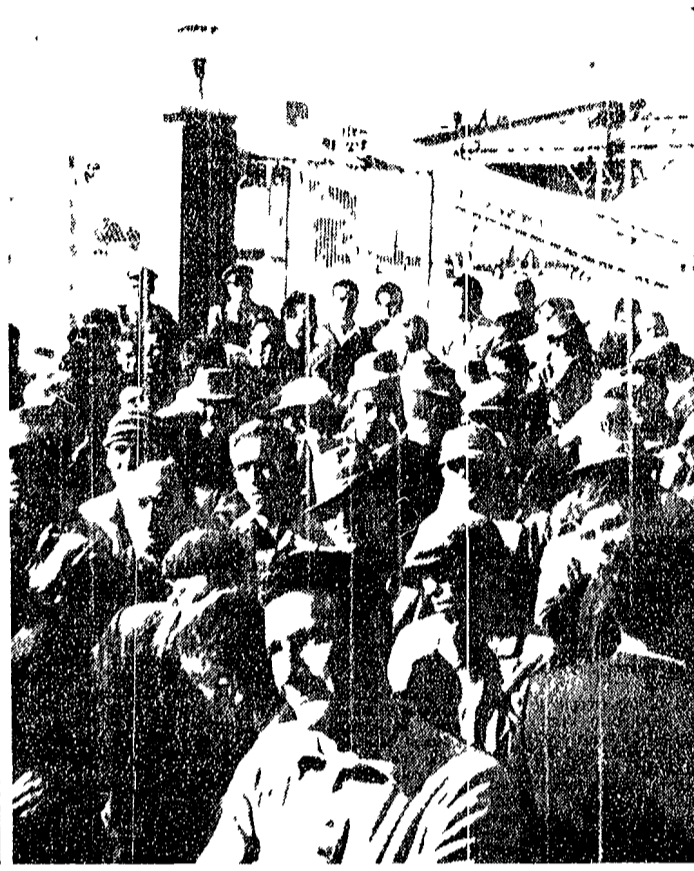
Il Comitato direttivo della FILLEA-CGIL ha proclamato per il 17 novembre il primo sciopero della categoria (circa 100 mila) per la rivendicazione del nuovo contratto. La decisione è stata approvata dalla associazione padronale. L'ANCE che ha assunto una posizione di netto rifiuto al rinnovo del contratto ponendosi in tal modo all'avanguardia nel sostenere le tesi conflittuali in materia di rinnovi contrattuali, tra cui l'equiparazione ad un vero e proprio blocco salariale. Per queste ragioni la lotta degli edili deve rappresentare la volontà dei lavoratori di far recedere i padroni dalla loro posizione, si inserisce nella battaglia generale che lavoratori di ogni categoria stanno portando contro la politica di redditi di quota dal centro sinistra e dalla Confindustria.

**AUTOFERRATORI** — Il comitato centrale della FILLEA-CGIL ha deciso di proclamare entro breve tempo uno sciopero nazionale dei 100 mila edili per i servizi autoferratori urbani ed extraurbani. La durata e le modalità della lotta saranno decise dalla giunta della FILLEA dopo aver consultato le federazioni di categoria. CGIL, UIL e UIC, la segreteria della CGIL. Obiettivo dello sciopero è la rivendicazione dell'orario di lavoro, la dare alla crisi dei pubblici trasporti uno sbocco corrispondente alle esigenze della collettività nazionale mediante il intervento dei pubblici poteri e la determinazione di concreti indirizzi alla politica di piano. Intanto un vasto movimento di lotta unitaria che interessa le metropoli e si sviluppa nel settore dei trasporti pubblici e privati dove è in corso un tentativo di copertura di deficit che si vorrebbero far pagare ai lavoratori. A Milano dopo lo sciopero unitario di due giorni fa, contro il tentativo della giunta di bloccare i salari gli operai e gli impiegati dell'AIM si sono astenuti ieri per mezza giornata. A Trento è iniziato ieri uno sciopero di tre giorni dei dipendenti della società Atesina. La lotta è unitaria contro la mancanza di mobilitazione aziendale.

Attacco all'occupazione e ai salari  
**Porti: concesso dal ministro nuove «autonomie»**  
Ferma protesta della CGIL e della CISL

Il ministro dei Trasporti, Antonio De Mita, ha concesso ai porti di assumere nuove autonomie. La decisione è stata annunciata dal ministro durante un'audizione al Senato. De Mita ha dichiarato che questa riforma è necessaria per consentire ai porti di affrontare le nuove esigenze del traffico marittimo e di competere con i porti stranieri. La riforma prevede la creazione di nuove zone portuali e la delega di alcune funzioni amministrative e finanziarie ai comitati portuali. La CGIL e la CISL hanno protestato contro questa decisione, ritenendola una misura di attacco all'occupazione e ai salari dei lavoratori portuali.

Accettate le richieste dei bieticoltori  
**SUCCESSO NEL FUCINO**



Il successo dei bieticoltori è contro dei comitati nel Fucino. Una magnifica lotta popolare, che ha portato all'occupazione dei due zuccherifici con la solidarietà di tutta la cittadinanza, ha spazzato via la discriminazione antidemocratica contro il Consorzio bieticoltori. L'organizzazione democratica dei contadini, che già negli anni passati ha difeso validamente i lavoratori, ha riportato una nuova vittoria, consentendo di far accogliere la maggior parte delle rivendicazioni del movimento. La revisione delle tassa per le bieticole gli consegnate, libera rappresentanza dei produttori.

# L'auto che vola

## Mostra delle telecomunicazioni

La novità è simbolo del progresso e del caos che esso provoca con le leve economiche in mano ai privati - Chi guadagna sulle autostrade

La novità tra i padroni è stata al momento di massima tensione di un'aula di un centro di studi del mattino la sera, per gli ospiti di un convegno di studio e di lavoro che si è svolto nella seconda metà di ottobre a Genova. Il convegno è stato organizzato dal Consorzio bieticoltori e dal Consorzio zuccherifici. L'evento ha avuto un grande successo, con la partecipazione di numerosi esperti e funzionari del settore. La mostra delle telecomunicazioni ha presentato una serie di novità tecnologiche e di servizi, tra cui l'uso di nuovi materiali e di nuove tecniche di produzione. La manifestazione ha evidenziato il ruolo delle telecomunicazioni nello sviluppo economico e sociale, e ha sottolineato l'importanza di investire in ricerca e sviluppo in questo settore. Chi guadagna sulle autostrade, si riferisce al fatto che le nuove tecnologie e i servizi offerti dalle telecomunicazioni stanno cambiando il modo di vivere e di lavorare, e stanno creando nuove opportunità e sfide per la società.

## Nuove manifestazioni in Emilia

La giunta della CGIL ha deciso di organizzare nuove manifestazioni in Emilia per protestare contro la politica di inasprimento dei redditi di quota. Le iniziative saranno svolte in diverse città della regione, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di chiedere conto del governo della giunta di centro sinistra.

## I braccianti ferraresi marciano sulle terre incolte del Delta

Protesta delle contadine a Modena — Vasto movimento in corso nelle campagne per il salario, l'occupazione e la riforma agraria

**DOLCIARI** — Si è concluso ieri il terzo sciopero contrattuale unitario dei dolciari che rivendicano il nuovo contratto. Queste ultime percentuali di astensione, provenienti da Milano 84%, Avignone 80%, Pfrontino 80%, Cagnano 78%, Ligurno 70%, Zambrone 70%, Italia 60%, Roma 60%, Caserta 60%, Pantano 60%, Grottole 60%, Perugia 60%, Novara 60%, Pavesi 60%, Nisticò 60%, Alessandria 60%, Pinerolo 60%, Varese 60%, Genova 60%, Dufour 60%, Gaglianico 60%.

## La CISL e i braccianti

# Soltanto le abitazioni?

Il segretario della CISL, Antonio Di Vittorio, ha criticato l'atteggiamento della CGIL nei confronti della riforma agraria. Di Vittorio ha sostenuto che la CGIL si è limitata a chiedere soltanto le abitazioni per i braccianti, senza prendere in considerazione le altre esigenze dei lavoratori, come il salario, l'occupazione e la riforma agraria. Di Vittorio ha esortato la CGIL a una maggiore unità d'intenti e a una maggiore collaborazione con la CISL e con i braccianti stessi.

## RAI-TV: interpellanza CGIL

Da parte del parlamentare della CGIL, Novella Mosca, è stata presentata una interpellanza al Consiglio e al ministro delle Poste e Telecomunicazioni. La interpellanza riguarda il servizio di radiotelevisione e chiede conto della qualità del servizio e delle condizioni di lavoro dei dipendenti del settore.

## Medici: sciopero l'8 novembre

I sindacati dei medici hanno indetto uno sciopero nazionale per l'8 novembre in seguito all'interruzione delle trattative con gli enti mutualistici. Lo sciopero riguarderà tutti i medici che lavorano nei centri urbani e in un numero di 941 lire mensili.

## Bancari: l'aumento della scala mobile

Dando notizia dello scatto di un punto della scala mobile per i bancari, abbiamo un errore negli aumenti una migliaia di lire mensili di 20 mila in vigore per la categoria del 10 ottobre. L'errore è dovuto a un errore di calcolo che ha portato a un aumento di 20 mila lire mensili.

## M.C.M.: convocazione del ministro

Il ministro delle Partecipazioni Statali ha convocato per il 10 novembre una riunione di sindaci amministratori e parlamentari del gruppo per esaminare la situazione delle M.C.M. (Montecatini, Caltanissetta, Meridionali) e per discutere una nefasta politica di smobilitazione che ha provocato il blocco di un nuovo sciopero.

## Dichiarazioni al CNEL

## I sindacati rilanciano l'azione unitaria per la politica agraria

Un'alta dichiarazione di politica agraria è stata presentata al Consiglio Nazionale Economico e al Parlamento. La dichiarazione è firmata dai sindacati e dai braccianti e si concentra sulle principali problematiche del settore agricolo, come la riforma agraria, il salario, l'occupazione e la politica di inasprimento dei redditi di quota. I sindacati rilanciano l'azione unitaria per la politica agraria, chiedendo una maggiore collaborazione tra tutti i soggetti interessati.

## Esercizio provvisorio al Valsusa

Il cuneo fallimentare del Consorzio Valsusa ha comunicato oggi al presidente della Provincia che il Tribunale di Milano ha autorizzato l'esercizio provvisorio con decorrenza immediata. Il provvedimento è stato emesso in seguito alla richiesta di ammissione all'esercizio provvisorio presentata dal Consorzio Valsusa.